

WEBZINE BITS & NPM

focus sul nuovo management pubblico nella e-società della conoscenza

Periodico registrato presso il Tribunale di Bari il 13/11/2002 al n. 1594

"La Conoscenza accresce le capacità"



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA TECA DEL MEDITERRANEO biblioteca multimediale & centro di documentazione

N. 3 – Luglio/ Settembre 2013

Direttore responsabile: Arcangelo Tedone

Direttore editoriale: Daniela Daloiso

Redattore capo: Francesco De Grandi

Redazione: Daniela Annalisa Lo Martire, Teodora Mariani

Revisione testi: Giuseppe Angiuli

Conversione digitale e funzioni ipertestuali: Antonio Lovecchio

Marketing informativo: Giulia Murolo, Giuseppe Angiuli

Il periodico viene edito in formato digitale nell'URL della Biblioteca all'indirizzo
<http://www.bcr.puglia.it/tdm/webzine.htm>

L'edizione in formato cartaceo è in numero limitato di copie ed inviata solo su
richiesta scrivendo a:

infopoint@bcr.puglia.it

SOMMARIO

Siti Internet, pag. 3

Banche dati, pag. 6

Riviste, pag. 7

Monografie, pag. 11

Letteratura grigia, pag. 13

Quotidiani, pag. 14



Siti Internet

LA TUA EUROPA

http://europa.eu/youreurope/citizens/index_it.htm

Portale che contiene tutte le informazioni essenziali sui diritti dei cittadini europei quando viaggiano in un altro paese dell'UE per studio, lavoro, turismo, ecc. Se un argomento non rientra nell'ambito delle competenze comunitarie, è fornito il collegamento alle Istituzioni nazionali per conoscere le norme di ogni Paese. L'utente può, inoltre, accedere direttamente da qualunque pagina ad altri servizi gratuiti per ricevere informazioni più approfondite o assistenza per tutelare i propri diritti. Tramite questo sito dedicato, il cittadino potrà conoscere i suoi diritti di cittadino europeo e trovare consigli pratici per muoversi con facilità nell'UE. Se non si è un cittadino dell'UE, si possono trovare informazioni sulle condizioni da rispettare per emigrare in un paese dell'UE.

ARPA PUGLIA

http://www.arpa.puglia.it/web/guest/arpa_home

ARPA Puglia è preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, come individuate dall'art. 4 della legge istitutiva, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali, soprattutto in relazione, alla tutela della salute dei cittadini e della collettività. Il sito offre un percorso strutturato per temi e servizi ambientali, con pagine dedicate ai progetti e alla documentazione di ciascun soggetto.

ARPA CALABRIA

<http://www.arpacal.it/>

L'Agenzia svolge funzioni tecniche per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente, per la prevenzione e promozione della salute collettiva e per i controlli ambientali; svolge, inoltre, attività di supporto e di consulenza tecnico-scientifica necessarie ad Enti Locali e Aziende Sanitarie per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legislazione nel campo della prevenzione e della tutela ambientale. L'Agenzia, suddivisa in cinque dipartimenti provinciali, presenta numerose tematiche ambientali (tra cui le verifiche impiantistiche) e dati riferiti al territorio.

ACQUISTI VERDI PA, ONLINE IL SITO ECOSPORTELLI GPP

<http://www.ecosportellisardegna.it/it>

È online il sito web www.ecosportellisardegna.it, il sito degli Ecosportelli GPP delle Province della Sardegna. Il portale mette a disposizione di cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni informazioni e approfondimenti riguardanti il Green Public Procurement e agli acquisti verdi e aggiornamenti sulle attività e sui servizi dei singoli Ecosportelli GPP Provinciali. Il portale rientra tra le azioni e gli strumenti di promozione e comunicazione messe a punto dalle Province della Sardegna, nell'ambito del Progetto Compra Verde, e finalizzati a presentare gli Ecosportelli alle amministrazioni, alle imprese e alla cittadinanza e a promuovere i servizi da essi offerti, a sensibilizzare gli attori territoriali rispetto ai temi della sostenibilità ambientale e al consumo responsabile e ad approfondire il tema degli acquisti verdi.

ARCONET

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

ARCONET (armonizzazione contabile degli enti territoriali) è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretti a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di: consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale); verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE; e favorire l'attuazione del federalismo fiscale. Nel sito è possibile trovare le istruzioni per gli enti territoriali interessati a partecipare alla sperimentazione prevista dall'art.36 del D.Lgs 118/2011, modificato dal DL 102/2013.

PORDENONE CITTÀ SICURA

<http://www.comune.pordenone.it/it>

Dall'inizio dell'estate, a Pordenone è attivo un sito del comune dedicato alla "Città Sicura". L'iniziativa poggia sul meccanismo di segnalazione on line, si può comunicare al Comune i problemi presenti sul territorio: strade, illuminazione, verde pubblico e altro. Ora il cittadino può anche collaborare alla sicurezza urbana segnalando veicoli abbandonati, situazioni di abbandono scolastico, o disagio personale e familiare. Il servizio però non va confuso con il 113, infatti, non può essere usato per emergenze, querele o denunce.

TRASPARENZA DEI SITI PA: AL PRIMO POSTO IL COMUNE DI FOGGIA

<http://www.comune.foggia.it/>

Il portale informatico del Comune di Foggia ha guadagnato il primo posto nella classifica de “La Bussola della Trasparenza” che valuta i siti internet della pubblica amministrazione e che soddisfano tutti i parametri previsti dal decreto legislativo 33/2013. Il restyling totale, cui è stato sottoposto qualche mese fa, è stato molto complesso. Si è aggiornata la grafica a quelli che sono i parametri previsti dal decreto legislativo 33/2013, tenendo però bene presente il concetto di fruibilità da parte degli utenti. A oggi, il sito internet, come tutti i servizi informatici messi a disposizione dall’amministrazione, è altamente utilizzato dai cittadini che ne hanno compresa appieno la validità come strumento di semplificazione per il disbrigo di molte pratiche. L’amministrazione, ha saputo valorizzare adeguatamente le risorse umane interne, continuando a investire nell’innovazione tecnologica per permettere una più corretta e semplice comunicazione con i cittadini e un notevole risparmio in termini economici e ambientali.



Banche dati

De Agostini Professionale

Banca dati giuridica onerosa, consultabile on line, via Internet, solo dai titolari di licenza, con un aggiornamento continuo e in tempo reale.

L'Opera informa su:

- Leggi –Codici –Diritto Comunitario – Leggi Regionali –Prassi Repertorio di Giurisprudenza – Cassazione Civile / Penale – Corti di Merito – Dottrine – Enc. Enti Locali Ambiente – Consiglio di Stato e Tar Corte dei Conti – Corte Costituzionale – Quotidiano on line Commentario alla Costituzione – Codici Iperestuali – Modulo Civile + Proc. Civile- Digesto Modulo Civile + Modulo Penale+Modulo Commerciale +- Modulo Pubblico – Guida alla formazione degli Atti Amministrativi –Appalti – Fiscoonline - + Guida Operativa + Dottrina Fiscale

De Jure

Banca dati giuridica onerosa della Giuffrè, consultabile su CD Rom e DVD Rom solo dai titolari di licenza.

L'Opera accoglie annualmente le informazioni contenute nel Repertorio di Giustizia Civile (a partire dal 1979) alla quale si sono aggiunte le Sentenze della Cassazione Civile, la Legislazione, i Codici e le Leggi Complementari e le Sentenze della Cassazione Penale.

La banca dati comprende, nello specifico:

- Tutte le massime (a oggi, oltre 500.000, con evidenziazione di quelle più importanti) - in materia costituzionale, civile, penale, processuale, amministrativa e tributaria – estratte dalle decisioni pronunciate dalla Corte Costituzionale, dalla Corte di Cassazione e dal Consiglio di Stato, nonché le più importanti massime delle decisioni di altre autorità tratte da pubblicazioni periodiche;
- L'indicazione della legislazione vigente;
- Notizie bibliografiche: articoli di dottrina, note a sentenza, principali note redazionali.

Nella sezione “Novità” vi sono, inoltre, le massime più recenti non ancora inserite in banca dati.

Tutte le banche dati sono consultabili in Biblioteca con l'ausilio degli operatori.



Biancardi Salvio, **Il decreto sblocca pagamenti. Le modalità applicative del d.l. 35/2013 convertito con legge 64/2013**

in: *Comuni d'Italia*, n. 4(2013), p. 15-33

Con la legge 6.6.2013, n. 64, è stato convertito il d.l. 35/2013, destinato a dare attuazione al tanto atteso programma, che dovrebbe consentire alle imprese di incassare i propri crediti vantati verso le pubbliche amministrazioni. Per assicurare la concreta operatività del *piano sblocca pagamenti*, il legislatore ha istituito nello stato di previsione del Mef (ministero economia e finanze) il ricorso alla Cassa Deposito e Prestiti per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali, maturati alla data del 31 dicembre 2012, in altre parole, dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità, in deroga agli artt. 42, 203 e 204 t.u.e.l.

Collocazione in Biblioteca: BR 5 E 9



Bottone Luigi, **Management e organizzazione. Introduzione, criteri di progettazione e meccanismi di delega**

in: *RU, Risorse umane*, n. 3(2013), p. 59-67

Così come nel privato, ogni amministrazione utilizza i concetti legati all'organizzazione aziendale. I principi di organizzazione permettono ai manager di impiegare al meglio le risorse per raggiungere risultati importanti per l'amministrazione. Poiché si parla di principi, occorre fin da subito ricordare che, essendo tali, forniscono un quadro di massima, che ogni organizzazione deve necessariamente adattare al proprio ambiente e alle proprie finalità ultime. Inoltre, si tratta di un elemento manageriale in continua evoluzione: analisi dei processi organizzativi e rimodulazioni in corso d'opera fanno parte della visione di amministrazione quale sistema aperto e vivo. In poche parole, gestire correttamente l'organizzazione e la sua struttura permette di dare risposte coerenti con l'ambiente di riferimento e le finalità istituzionali dell'amministrazione stessa, solo se anche l'organizzazione è viva e cambia con l'ambiente stesso.

Collocazione in Biblioteca: BR 7 A 9



Capriglione Adriana, Adinolfi Raffaele e Storlazzi Alessandra, **Il web 2.0 e i processi di openness nelle pubbliche amministrazioni italiane**

in: Azienda Pubblica, n. 2(2013), p. 167-190

Il contributo si colloca nell'ambito degli studi che cercano di comprendere quali sono gli elementi importanti e i processi di e-government. Esso analizza il tema dei processi di openness nelle pubbliche amministrazioni italiane. L'openness è analizzata considerando le politiche di trasparenza, partecipazione pubblica e collaborazione. L'ipotesi di ricerca indagata è quella dell'esistenza di una relazione fra la diffusione degli strumenti web 2.0 e le politiche di openness nelle pubbliche amministrazioni oggetto d'indagine. I risultati non fanno emergere l'esistenza di una relazione e suggeriscono l'adozione di percorsi graduali di trasparenza, partecipazione e collaborazione.

Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 2



Cosmai Paola, **La nuova disciplina per il reclutamento dei vertici della PA**

in: Diritto e pratica amministrativa, n. 9(2013), p. 42-45

Sono entrate in vigore il 9 luglio 2013 le nuove regole per il reclutamento e la formazione dei dirigenti e dei funzionari delle pubbliche amministrazioni, fissate dal Dpr n. 70 del 16 aprile 2013 a norma dell'art. 11, del Dl n. 95 del 6 luglio 2012, convertito, con modificazioni, con legge n. 135 del 7 agosto 2012. Il regolamento demanda al dipartimento della Funzione pubblica il compito di definire, entro il 30 aprile di ciascun anno, il "Piano triennale previsionale di reclutamento di dirigenti e funzionari nelle amministrazioni dello Stato anche a ordinamento autonomo e negli enti pubblici non economici", secondo il fabbisogno quali-quantitativo stimato in relazione agli obiettivi strategici e di dimensionamento degli organici prefissati per ciascuna articolazione.

Collocazione in Biblioteca: DEM 1 D 7



Cimbolini Luciano, **Pareggio di bilancio ed enti locali. Il contenuto delle norme attuative e le prime riflessioni sul tema**

in: Azienditalia, n. 7(2013), p. 533-538

La legge n. 243/2012 di attuazione del principio costituzionale del pareggio di bilancio, seppur dal 2016, imporrà profonde modifiche ai bilanci di regioni ed enti locali. Gli equilibri di bilancio saranno

profondamente rafforzati, essendo inutilizzabili entrate straordinarie per l'equilibrio di parte corrente ed essendo, in generale, escluso il ricorso all'indebitamento ai fini del raggiungimento dell'equilibrio complessivo. Il nuovo debito potrà essere contratto soltanto nei limiti delle quote di capitale annualmente rimborsate o nell'ambito d'intese, che garantiscano l'equilibrio complessivo di tutti gli enti facenti parte del sistema regionale.

Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 3



Lazzaro Francesco M., **I siti internet delle amministrazioni pubbliche e la normativa di settore** in: *Azienditalia*, n. 7(2013), p. 553-560

La fisionomia dei siti istituzionali muta a grande velocità, adattandosi ai cambiamenti della società civile, che chiede agli enti pubblici maggiore efficienza, informazioni precise, servizi adeguati e versioni user-friendly. Da semplici vetrine dell'amministrazione, i siti sono divenuti un insostituibile snodo dei rapporti con l'utenza, un presupposto per attivare i diritti di cittadinanza. Di pari passo è cambiato l'atteggiamento del legislatore nei loro confronti, sempre più orientato allo sviluppo delle potenzialità che vi sono insite. Gli interventi normativi si sono anzi succeduti con crescente rapidità, interessando molteplici aspetti. La recente disciplina sulla trasparenza amministrativa, addirittura, ha quasi integralmente riscritto la parte riguardante il contenuto obbligatorio, della quale si spinge a dettare la prescrizione di dettaglio. L'occasione sembra, quindi, opportuna per rivisitare la normativa in tema di siti pubblici, muovendo dal Codice dell'amministrazione digitale, fino a giungere ai delicati temi degli open data e dello sviluppo del patrimonio informativo.

Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 3



Nisio Antonio, De Carolis Rossella e Losurdo Stefania, **L'introduzione del Performance Measurement, Management and Improvement: l'esperienza di alcune amministrazioni locali italiane regionali**

in: *Azienda Pubblica*, n. 2(2013), p. 221-246

La performance nell'Amministrazione Pubblica è argomento, che suscita interesse nella dottrina e nella prassi in molti Paesi. In Italia, il d.lgs. 150/2009 ha richiamato l'attenzione sui sistemi di misurazione e gestione delle performance. Per evitare che si ripresenti il divario tra quanto previsto a livello normativo e quanto realizzato, massima attenzione deve essere posta alle condizioni di avvio e al processo d'implementazione. La ricerca presenta il processo di avvio del

“Ciclo della Performance” in quattro Comuni italiani e analizza, se esistono e quali sono le condizioni che ne hanno favorito lo sviluppo e le criticità emerse.

Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 2



Quecchia Marcello, **Il nuovo ordinamento contabile degli enti locali**

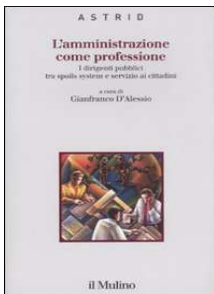
in: La finanza locale, n. 4 (2013), p. 8-45

Il nuovo ordinamento contabile degli enti locali comporta un notevole cambiamento della struttura degli strumenti programmatici: da un'impostazione basata sulle funzioni e sui servizi, si passa a un'impostazione fondata sulle missioni e sui programmi, proprio come il bilancio dello Stato. Uno degli aspetti più importanti della nuova contabilità degli enti locali è dato dal nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziato (e dalle sue norme applicative), che rivoluzionerà sensibilmente le registrazioni contabili, avvicinando chiaramente il bilancio di competenza a un bilancio di cassa. Quest'articolo tiene anche conto degli aggiornamenti derivanti dalla sperimentazione e pubblicati sul sito Arconet della Ragioneria generale dello Stato.

Collocazione in Biblioteca: BR 4 A 11



Monografie



L'amministrazione come professione : i dirigenti pubblici tra spoils system e servizio ai cittadini / a cura di Gianfranco D'Alessio. - Bologna : Il mulino, [2008]. - 238 p. ; 21 cm

SOMMARIO: Premessa – Distinzione fra politica e amministrazione – Poteri organizzativi e gestionali dei dirigenti – Articolazione della dirigenza statale – Accesso alla qualifica dirigenziale e passaggi di fascia – Incarichi dirigenziali – Valutazione dei dirigenti e responsabilità dirigenziale – Fonti normative - Bibliografia

Si esaminano i diversi aspetti della disciplina della dirigenza pubblica, individuando, in primo luogo, la posizione istituzionale dei dirigenti nel quadro della definizione dei rapporti fra politica e amministrazione. Sotto il profilo funzionale, ci si sofferma sull'esercizio da parte dei dirigenti dei poteri di organizzazione e gestione del personale. Si passa, poi, agli aspetti di ordine strutturale del regime normativo della dirigenza statale, relativi all'accesso alla qualifica dirigenziale, ai passaggi di fascia, ai criteri e alle modalità di conferimento (revoca e conferma) degli incarichi di direzione degli uffici pubblici, alla valutazione dei dirigenti e alla responsabilità dirigenziale.

Collocazione in Biblioteca: BM 13 C 44a



Lo spazio amministrativo europeo : le pubbliche amministrazioni dopo il Trattato di Lisbona / a cura di Mario P. Chiti e Alessandro Natalini. - Bologna : Il mulino, 2012. - 444 p. ; 22 cm.

SOMMARIO: Introduzione. Lo spazio amministrativo europeo. – Parte prima. Una nuova base costituzionale europea per la pubblica amministrazione – La cooperazione amministrativa come questione di interesse comune – Il nuovo esecutivo europeo: dalla bicefalia alla polisindia – Dalle agenzie europee di vigilanza – Gli strumenti per la cooperazione amministrativa verticale – Una disciplina europea del procedimento amministrativo? – Verso una codificazione

del procedimento amministrativo dell'Unione Europea? – Evoluzione dell'amministrazione europea: dalla cultura della governante al Trattato di Lisbona – Il diritto amministrativo dell'Unione europea: stato dell'arte e prospettive – Parte seconda. Le nuove regole di bilancio – Bilancio, controlli comunitari e controlli nazionali – Il governo decentrato dell'Unione – Amministrazione europea e tutela giurisdizionale – Formazione e attuazione delle politiche europee - Conclusioni

Il Trattato di Lisbona introduce importanti novità per le pubbliche amministrazioni: la nuova competenza dell'Unione europea per il sostegno, coordinamento o completamento dell'azione degli Stati membri nel settore della cooperazione amministrativa; le nuove regole che presiedono all'amministrazione diretta dell'Unione; il riconoscimento del valore di diritto primario delle regole sulla «cittadinanza amministrativa», quale parte della Carta dei diritti fondamentali. Ma che cosa significa che la pubblica amministrazione e l'attuazione del diritto dell'Unione sono questioni di interesse comune? Nell'esercizio della nuova competenza, l'Unione non può sostituirsi agli Stati membri; ma, oltre a sostenerne l'azione, può coordinare e completare le loro iniziative: sin dove? La verifica sull'«effettività» dell'attuazione da parte degli Stati membri darà all'Unione le stesse opportunità di «intrusione» che si stanno manifestando nel campo del diritto processuale? Si può ancora parlare di autonomia amministrativa degli Stati membri? La «costituzionalizzazione» dell'amministrazione dell'Unione comporta il definitivo superamento del modello di esecuzione indiretta del diritto dell'Unione e favorisce l'ulteriore sviluppo dell'amministrazione congiunta con gli Stati? I principi che presiedono all'azione amministrativa dell'Unione sono i medesimi «imposti» agli Stati membri o sono, in parte, diversi? A fronte di questo scenario europeo, come si pone il nostro ordinamento? Questo libro raccoglie la riflessione di un gruppo di esperti e studiosi, riunito da Astrid, che ha discusso approfonditamente di questi problemi. Partendo dalla verifica del significato e della portata delle novità contenute, al riguardo, nel Trattato di Lisbona, la ricerca analizza lo stato dell'arte del nostro sistema amministrativo a fronte dello scenario del diritto dell'Unione, e perviene, in conclusione, all'elaborazione di alcune proposte di riforma che possono concorrere significativamente a migliorare l'efficienza e l'efficacia del nostro sistema amministrativo.

Collocazione in Biblioteca: BM 18 H 26a

Letteratura Grigia



La PA vista da chi la dirige : rapporto 2012 / Formez ; Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica ; [a cura di Iolietta Pannocchia]. - Roma : Formez, stampa 2012. - 173 p. ; 24 cm. ((Sul verso del front.: La ricerca è stata realizzata da Promo PA Fondazione

La ricerca raccoglie percezioni e opinioni della dirigenza relativamente ai numerosi cambiamenti che hanno riguardato la Pa nel corso del 2012, con particolare riguardo agli impatti prodotti dai provvedimenti di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica e, ai risultati ottenuti nell'ambito del processo di semplificazione.

Collocazione in Biblioteca: BL 49 L 15a



Il decreto crescita 2.0 : le agevolazioni alle start up, un modello base per l'Rc auto, la pubblica amministrazione digitale, il fallimento del consumatore, le nuove regole sui depositi Iva, le agevolazioni alle infrastrutture, il rafforzamento del credito per le pmi. - Milano : Italia oggi, 2012. - 118 p. ; 26 cm. ((Tit. dalla cop. ; in cop.: con il testo completo del decreto legge 179 con le modifiche apportate dal Parlamento

Si esamina il testo del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (c.d. Decreto Crescita 2.0), coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 dicembre 2012, n. 294

Collocazione in Biblioteca: BL 49 I 41a



Quotidiani

Accesso sicuro per i dipendenti pubblici di Copenaghen

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 57, del 30 settembre 2013

Mettendo insieme due accessi: uno che già si conosce, la password statica personale, e l'altro che viene inviato tramite sms - come quando si effettua un bonifico bancario - ai cellulari dei dipendenti ed è "usa e getta" o, meglio, "One Time Password-OTP", si ottiene la cosiddetta 'autenticazione a due fattori' - detta anche strong authentication (autenticazione forte). Così come tutti i dipendenti pubblici anche quelli della municipalità di Copenaghen trattano informazioni riservate relative ai cittadini e alle risorse economiche della città. Le informazioni vengono aggregate su una rete interna. E, naturalmente, è della massima importanza che questa rete venga protetta in modo sicuro. A Copenaghen, fin dal 2003, l'accesso remoto protetto era obiettivo dell'Amministrazione sia per proteggere le procedure di accesso alla rete interna sia per la diffusione dei dati. Quali traguardi sono stati raggiunti dal Comune della capitale danese, che ha collaborato con Vasco Digipass? Più facilità e comodità lavorative con l'uso del cellulare, in possesso della maggioranza delle persone; la possibilità di accedere alle informazioni sempre, anche avendo dimenticato, se non perso, i propri identificativi; più sicurezza nell'accesso e, risultato fra i più interessanti, benefici organizzativi ed economici.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Chi lavora in Rete

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 54, del 9 settembre 2013

Sono state individuati otto tipi di professioni per la rete. Uno studio di Italia Futura dice che con l'aumento di Internet crescerebbero anche gli occupati del web. Così come la nascita di Internet ha creato quasi 500 mila nuove posizioni lavorative, il suo incremento, complessivamente, potrebbe dare una percentuale di crescita valutata intorno allo 0,5 per cento, di cui circa l'1,50 per cento è appannaggio dell'impiego di giovani. In un volume edito da Hoepli, "Le professioni del web", sono stati identificati insieme ai settori dove queste nuove figure possono essere impiegate, anche i particolari nuovi lavori. In ogni azienda, nelle società di consulenza, nelle relazioni pubbliche, nel blog, nelle agenzie di stampa, nei giornali multimediali, tanto per citare solo alcuni dei luoghi di impiego, troverà sempre più spazio il "community manager", colui che si interfaccia con l'esterno, in prima linea con gli utenti verso

l'interno, utilizzatore e interlocutore di tutti i nuovi media digitali. Poi vi è il "digital pr", nello specifico delle relazioni pubbliche, per curare e rapportarsi in tempo reale con i propri portatori di interesse. Gli "e-reputation manager", responsabili della gestione strategica della reputazione dell'azienda o dei suoi marchi e prodotti. Anche gli "all-line advertiser" trattano marchi e prodotti, ma per la strategia promozionale e di vendita in Rete. I "search engine optimizer", invece, sono ottimizzatori della visibilità aziendale in Internet. Fra quelli già oggi molto richiesti vi è il "transmedia web editor" che crea e gestisce contenuti web; quindi non solo web editor ma in tempo reale redattore online, o blogger, o citizen journalist. Sta poi prendendo spazio il "content curator": colui che crea canali tematici gratuiti e a pagamento e seleziona e aggrega notizie e fonti. Vi è infine il "web analyst" che interpreta, per agevolarle, le modalità di navigazione degli utenti.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Addio fax, per P.A. comunicazioni solo via mail

in: La Gazzetta del Mezzogiorno.it, del 3 agosto 2013

Addio al fax nella Pubblica amministrazione. Con un emendamento di Lega e Pd al decreto Fare, approvato nella notte in Senato, è riuscito il 'blitz' già tentato senza successo alla Camera. L'emendamento prevede che le comunicazioni all'interno della Pa avvengano per via telematica "ferma restando l'esclusione dell'invio a mezzo fax". Sospesi, fino al 15 settembre, i pagamenti dei canoni per le concessioni demaniali per le spiagge, anche se sono "stati iscritti al ruolo esattoriale e siano state emesse le cartelle". Lo prevede un emendamento approvato nella notte al dl Fare. L'obiettivo è arrivare, nel frattempo, al riordino complessiva della materia.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Una legge anti-ludopatia. Niente macchinette vicino alle scuole

in: Corriere della sera, pag. 2 del 23 luglio 2013

Vietare la pubblicità delle slot-machine, istituire un numero verde e agevolazioni fiscali per chi le toglierà dal suo locale. Sono alcuni dei dieci punti che dovrebbero portare ad una legge regionale sulla ludopatia.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Privacy: perplessità su wi-fi libero e sanità elettronica

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 52, del 15 luglio 2013

In una segnalazione a Governo e Parlamento, il Garante della Privacy ha espresso forti perplessità sui possibili rischi per la privacy dei cittadini contenute nel "Decreto del Fare" e nel Disegno di Legge sulle semplificazioni, a proposito di wi-fi libero, sanità elettronica, imprenditori. Nello specifico: l'articolo 10 del D.L. n. 69 del 21 giugno scorso prevede, come già avviene adesso, che quanti offrono accessi a Internet tramite wi-fi (es. bar, ristoranti, alberghi) non debbano più identificare i clienti che utilizzano il terminale. Ma stabilisce, al contempo, l'obbligo di tracciare alcune informazioni relative all'accesso alla rete (come il cosiddetto "indirizzo fisico" del terminale, MAC Address) che, a differenza di quanto sostenuto nella norma, sono - ai sensi della Direttiva europea sulla riservatezza e del Codice della privacy - dati personali, in quanto molto spesso riconducibili all'utente che si è collegato a Internet. Peraltro, l'adempimento richiesto, sottolinea il Garante, non solo grava su una platea considerevole di imprese, ma reintroduce obblighi di monitoraggio e registrazione dei dati che sono stati soppressi anche in ragione delle difficoltà e degli oneri legati alla loro applicazione. Nello stesso decreto, all'art. 17, modificando precedenti disposizioni in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico-FSE, si prevede che, a fini di ricerca epidemiologica e di programmazione e controllo della spesa sanitaria, le Regioni e le Province autonome, il Ministero del Lavoro e il Ministero della Salute possano accedere alle informazioni sanitarie presenti nel FSE di tutti gli assistiti, compresi i documenti clinici prima espressamente esclusi. In questo modo tali Amministrazioni si troverebbero ad utilizzare una enorme mole di dati sensibili (ricoveri, accessi ambulatoriali, referti, risultati di analisi cliniche, farmaci prescritti) che, per quanto non immediatamente riconducibili agli interessati, non sono indispensabili per il raggiungimento di finalità diverse da quelle della cura. La richiesta dell'Autorità è che la norma venga modificata, affinché i soggetti pubblici interessati possano accedere alle sole informazioni effettivamente necessarie per lo svolgimento di tali finalità. Da ultimo, obietta il Garante sulla possibile riproposizione di disposizioni che risulterebbero inserite nel recente Disegno di legge sulle semplificazioni, volte ad escludere gli imprenditori dall'applicazione del "Codice privacy". Tali norme privano di fatto le persone fisiche - sia pure quando agiscono nell'esercizio della propria attività imprenditoriale - del diritto alla protezione dei dati, con conseguenze paradossali e non certo di semplificazione ma forse, pregiudizievoli per la stessa attività d'impresa, per la difficoltà di distinguere, nella vita concreta, il dato della persona fisica da quello di imprenditore. In questo modo, gli imprenditori si troverebbero ad avere meno diritti (ad esempio non potrebbero più rivolgersi al Garante per tutelarsi in caso di informazioni non corrette presenti nelle banche dati), ma gli stessi oneri ai quali erano prima soggetti. Una disposizione questa che, ponendosi in netto contrasto con la Direttiva europea, costringerebbe il Garante a sollevare la questione in sede comunitaria.

Collocazione in Biblioteca: DEM

L'Italia on line

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 52, del 15 luglio 2013

Nella relazione attuale della AgCom, l'Italia online è al quarto posto in Europa con ben il 37,2% di individui che non hanno mai avuto accesso a Internet. La media dei 27 d'Europa è del 22,4%. Come ha detto il presidente di AgCom, il 9 luglio, quando a Palazzo Montecitorio ha presentato le attività e i programmi 2013, siamo il Paese in Europa in cui gli internauti hanno la più alta frequenza di accesso giornaliero (oltre il 91% con una media UE del 79%), che però non si traduce ancora in un più diffuso consumo di servizi. Dati contraddittori che confermano digital e social divide. Nella relazione sono stati affrontati importanti temi quali l'economia digitale e il mercato italiano; i servizi media: tv, radio, editoria, Internet, poste, telecomunicazioni e i cambiamenti nella loro fruizione; di reti di nuova generazione e sviluppo delle infrastrutture e, infine, di tutela degli utenti e consumatori per violazione di norme da parte dei vari operatori del mercato. Nelle considerazioni finali è stato ribadito che l'azione dell'Autorità, oltre a seguire attentamente le norme vigenti, si baserà su tre pilastri fondamentali: l'educazione alla legalità; la promozione dell'offerta legale; lo strumento dell'enforcement, con l'adozione di un regolamento rispettoso dei principi di garanzia, ragionevolezza, proporzionalità dell'azione amministrativa.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Governo: P.Chigi, ministri pubblichino online redditi

in: La Gazzetta del Mezzogiorno.it, del 6 luglio 2013

Tutti i membri del governo dovranno pubblicare online i dati sulla loro situazione patrimoniale. Lo chiede in una circolare il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Filippo Patroni Griffi, "in ottemperanza delle normative sulla trasparenza". "Il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Filippo Patroni Griffi, ha predisposto una circolare indirizzata a tutti i ministri, a tutti i vice ministri e a tutti i Sottosegretari affinché, in ottemperanza delle normative sulla trasparenza, pubblichino, sul sito istituzionale, tutti i dati sulla loro situazione patrimoniale", si legge in un nota di Palazzo Chigi. L'articolo 14 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 prevede infatti che le pubbliche amministrazioni pubblichino entro tre mesi dalla elezione (28 aprile - 28 luglio) o dalla nomina dei titolari di incarichi politici i seguenti documenti e informazioni: L'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo; il curriculum; i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici; i dati relativi all'assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti; gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti; le dichiarazioni previste dalla legge per il coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado ove gli stessi vi consentano

Collocazione in Biblioteca: DEM

L'elettronica assume 4mila ragazzi

in: Libero, pag. 3 del 2 luglio 2013

Entro la fine di quest'anno circa 4.000 giovani italiani potrebbero trovare lavoro nel settore dell'elettronica. Il Presidente dell'Anie Confindustria, Claudio Andrea Gemme, ha inserito la voce "formazione professionale dei giovani" nel suo programma in cinque punti "per tornare a crescere". La valorizzazione di questo capitale invisibile è ancora più importante per le aziende in cui la componente tecnologica e di specializzazione è molto alta.

Collocazione in Biblioteca: DEM